



## COMUNE DI PATERNO'

Citta' Metropolitana di Catania

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 68 del 02/04/2020

Riferita alla Proposta N. 86

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE SECONDO GLI IMPORTI E I CRITERI STABILITI NELL'ORDINANZA N.658 DEL 29/03/2020 DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 .**

L'anno duemilaventi addì due del mese di Aprile alle ore 13:00, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Dott. Antonino Naso la Giunta Municipale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Vice Segretario Lucia Maria Catena Longo.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	NASO ANTONINO	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	MANNINO IGNAZIO	X	
<u>3</u>	Assessore	CHIRIELEISON FRANCESCA	X	
<u>4</u>	Assessore	TOMASELLO SALVATORE GIUSEPPE		X
<u>5</u>	Assessore	GULISANO LUIGI	X	
<u>6</u>	Assessore	NATOLI ROSANNA	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE SECONDO GLI IMPORTI E I CRITERI STABILITI NELL'ORDINANZA N.658 DEL 29/03/2020 DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 .**

Premesso che a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;

Che con Ordinanza n.658 del 29/03/2020 "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in relazione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" il dipartimento della Protezione Civile ha destinato a ciascun comune le somme per attivare misure urgenti di solidarietà alimentare attraverso "buoni-spesa" utilizzabili per l'acquisto di generi di prima necessità a sostegno di famiglie bisognose per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelle non assegnatarie di sostegno economico;

Richiamati i provvedimenti emanati dal Governo è obiettivo di questa Amministrazione Comunale approvare un programma straordinario d'intervento tendente a supportare, alla luce del perdurare e dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le famiglie della città in forte difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria e lavorativa;

Che ciascun Comune è autorizzato, in deroga al D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, alle acquisizioni:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Che per l'attuazione di tale progettualità occorre ricevere l'adesione da parte degli esercizi commerciali locali, attraverso specifico Avviso pubblico-Manifestazione d'interesse, per l'erogazione di buoni spesa, da rendere pubblico sulla home del sito, accreditando le ditte che hanno manifestato interesse, al fine della stesura di una long-list che consenta ai beneficiari dei buoni spesa di scegliere dove spenderli;

Richiamato l'art. 17 L. 328/2000 secondo la quale i Comuni possono nell'ambito delle risorse disponibili prevedere alla concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali presso soggetti accreditati e di interventi come sostitutivi delle prestazioni economiche" (ad eccezione delle materie escluse dalla norma);

Che l'Ufficio Servizi Sociali del Comune individua su istanza dei cittadini la platea dei beneficiari tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per coloro non assegnatari di altro sostegno pubblico;

Rilevato che, al di là della deroga prevista per le acquisizioni in argomento, risulta evidente che alcune procedure rimangono imprescindibili e in particolare il presente Atto d'Indirizzo dell'Amministrazione che stabilisce:

1. Dare mandato al Responsabile del II Settore "Servizi alla persona e P.I.", di attivare tutte le procedure amministrative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di che trattasi;
2. Dare attuazione ad una forma di sostegno economico alle famiglie di Paternò, individuate dai servizi sociali, mediante l'erogazione di buoni spesa o la stesura di una long-list di beneficiari da trasmettere alle ditte di Paternò che si sono accreditate per la fornitura di beni di prima necessità, a seguito dell'indizione di Avviso Pubblico/Manifestazione d'Interesse, appositamente predisposto per la raccolta dei fornitori;
3. Che il beneficio economico in argomento, buoni spesa, non può essere cumulabile, non cedibile, dunque nominativo, non essere commercializzabile, né convertibile in denaro, oltretutto non essere utilizzabile per l'acquisto di alcolici, tabacchi, giochi e lotterie, ma utilizzabile solo per l'acquisto di generi di prima necessità;
4. Che per dare attuazione alla progettualità di che trattasi, l'accesso al beneficio economico dei cittadini residenti nel Comune di Paternò "Buono-spesa avvenga su richiesta da parte dei cittadini, sino alla concorrenza delle somme stanziata dall'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 pari ad € 477.070,32, secondo i seguenti indirizzi:

1) Dato atto che il beneficio economico/buono spesa dovrà essere assegnato ai cittadini residenti nel Comune di Paternò e prioritariamente a chi non goda già di "sostegno pubblico di contrasto alla povertà (REI - RDC) e/o ammortizzatori sociali (es. NASPI, Cassa integrazione ordinaria ed in deroga etc..). ed ai titolari di P.IVA e attività commerciali soggetti ad attività economica a seguito delle restrizioni governative;

2) Che il valore del Buono Spesa è pari ad un massimo di euro € 500,00 a ciascun nucleo familiare, in proporzione alla composizione dello stesso:

Numero 1 beneficio al cittadino che vive da solo	€ 100,00
Per famiglie di 2 persone	€ 200,00
Per famiglie di 3 persone	€ 300,00
Per famiglie 4 persone	€ 400,00
Per famiglie con 5 o più persone	€ 500,00

Per ogni nucleo familiare è possibile presentare un'unica domanda di accesso alla presente misura di contrasto alla povertà.

Nel caso in cui il valore economico delle istanze dei richiedenti privi di qualsiasi forma di reddito o ammortizzatore sociale, superi le somme a disposizione dell'Ente, si procederà ad una decurtazione proporzionale degli importi sopra indicati.

Per coloro che sono beneficiari unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare, delle misure di contrasto alla povertà (REI - RDC) e/o ammortizzatori sociali (es. NASPI, Cassa integrazione ordinaria ed in deroga etc.) o di altre forme di reddito, nel caso di residua disponibilità di fondi, esaurita l'istruttoria delle domande pervenute di cui al punto 1), verrà riconosciuto un valore di buoni spesa pari alla differenza tra gli importi sopra indicati e quanto percepito come reddito o ammortizzatore sociale;

Che il termine per la presentazione della richiesta dei buoni spesa potrà avvenire fino al permanere dello stato di emergenza secondo quanto stabilito

dai decreti dello stato e sino alla concorrenza delle somme stanziare dall'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 pari ad € 477.070,32 ;

## TUTTO CIO PREMESSO

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. nella Regione Siciliana;

Tutto ciò premesso e valendo la presente anche come relazione,

## LA GIUNTA COMUNALE

delibera l'adozione dell'atto de quo con le seguenti statuizioni e per i motivi espressi in narrativa e qui da intendersi integralmente trascritti:

1) Prendere atto che le somme stanziare dall'Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29/04/2020 e destinate al Comune di Paternò sono pari ad €477.070,32 da destinare per l'acquisto dei "BUONO SPESA" per i nuclei familiari bisognosi esposti agli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19, nello specifico coloro che mostrano una condizione di indigenza economica derivata dalla momentanea sospensione dello stipendio o dell'attività lavorativa con priorità ai nuclei familiari non beneficiari di alcuna forma di contrasto alla povertà (REI - RDC) e/o ammortizzatori sociali ( es. NASPI, Cassa integrazione ordinaria ed in deroga etc.) o di altre forme reddito;

2) Che per dare attuazione alla progettualità di che trattasi, l'accesso al beneficio economico dei cittadini residenti nel Comune di Paternò "Buono-spesa" avvenga su richiesta da parte dei cittadini, sino alla concorrenza delle somme stanziare dall'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 pari ad € 477.070,32;

3) Stabilire che il valore del Buono Spesa è pari ad un massimo euro € 500,00 per ciascun nucleo familiare residente nel Comune di Paternò, per coloro i quali non abbiano alcun reddito anche a causa della momentanea cessazione della propria attività lavorativa causata dall'emergenza epidemiologica da Virus Covid 19, in proporzione alla composizione del nucleo familiare con priorità ai nuclei familiari non beneficiari di alcuna forma di contrasto alla povertà (REI - RDC) e/o ammortizzatori sociali ( es. NASPI, Cassa integrazione ordinaria ed in deroga ect.) o di altre forme reddito:

Numero 1 beneficio al cittadino che vive da solo	€ 100,00
Per famiglie di 2 persone	€ 200,00
Per famiglie di 3 persone	€ 300,00
Per famiglie 4 persone	€ 400,00
Per famiglie con 5 o più persone	€ 500,00

Che il beneficio economico in argomento, buono-spesa, non può essere cumulabile, non cedibile, dunque nominativo, non essere commercializzabile, né convertibile in denaro, oltreché non essere utilizzabile per l'acquisto di alcolici, tabacchi, giochi e lotterie, ma utilizzabile solo per l'acquisto di generi di

prima necessità e spendibile entro il termine fissato dallo stato per l'emergenza COVID-19;

4) I criteri per l'accesso al beneficio economico vengono così determinati:

- a) utenti non percettori di reddito;
- b) titolari di P.IVA ed attività commerciali e di servizio alla persona soggette a difficoltà economica a seguito delle restrizioni ministeriali;
- c) percettori di reddito di qualunque tipo inferiori ad € 600,00;
- d) percettori di ammortizzatori sociali quali NASPI, RDC, CARTA REI non superiori ad € 600,00;
- e) percettori di cassa integrazione inferiori a € 600,00;

Per ogni nucleo familiare è possibile presentare un'unica domanda di accesso alla presente misura di contrasto alla povertà. Nel caso in cui il valore economico delle istanze dei richiedenti privi di qualsiasi forma di reddito o ammortizzatore sociale, superi le somme a disposizione dell'Ente, si procederà ad una decurtazione proporzionale degli importi sopra indicati.

Il termine per la presentazione della richiesta dei buoni spesa potrà avvenire fino al permanere dello stato di emergenza secondo quanto stabilito dai decreti dello stato e sino alla concorrenza delle somme stanziare dall'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 pari ad €477.070,32 . Le domande verranno esaminate dai Servizi Sociali solo su base documentale mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 da parte dei richiedenti, attestante lo stato di necessità dovuto all'emergenza COVID-19;

5) Dare mandato al Responsabile del II Settore "Servizi alla persona e P.I.", di attivare tutte le procedure amministrative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di che trattasi;

6) Trasmettere, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, il presente atto al Responsabile del II Settore "Servizi Sociali e P.I per gli adempimenti previsti;

7) Dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, considerata la necessità di provvedere alla predisposizione e pubblicizzazione degli atti necessari;

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

vista la superiore proposta;

ritenuto dover provvedere in merito;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio competente per quanto riguarda la responsabilità tecnica;

visto il vigente O.R.EE.LL.

a voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza del provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

Il Vice Segretario	Il Sindaco
Dott.ssa Lucia Maria Catena Longo	Dott. Antonino Naso